



Giampiero Frasca (a cura di)

SCHERMI DEL NOVECENTO

La Storia del XX secolo vista attraverso il cinema

Lindau, Torino 2025

Scritto a più mani da critici cinematografici e da insegnanti di professione, questo testo si configura come uno stimolante ausilio integrativo per l'apprendimento della Storia nella scuola secondaria, di primo e secondo grado. A differenza delle epoche precedenti, infatti, il Novecento è stato il primo periodo storico a essere accompagnato dalle immagini audiovisive, permettendo al grande pubblico di rivivere sullo schermo (al cinema e

in tv) i grandi eventi che hanno caratterizzato la vita di popoli e Stati. Lo studio approfondito del XX secolo, che ha visto gli orrori di due Guerre mondiali e del nazifascismo, ma anche i benefici dello sviluppo economico, del progresso scientifico e della diffusione dei diritti civili, è imprescindibile per la formazione degli studenti, in quanto propedeutico alla comprensione del mondo globalizzato in cui viviamo oggi e all'esercizio delle responsabilità di cittadinanza dei *futuri adulti*.

Il libro, articolato in capitoli corrispondenti ai momenti topici del secolo scorso e redatto con uno stile brillante e divulgativo, propone numerosi film, presentati e analizzati in rapporto ai fatti storici ai quali si riferiscono. Considerata la pervasività delle immagini nella realtà contemporanea, l'utilizzo del cinema in ambito didattico può risultare molto più efficace per richiamare l'attenzione degli studenti e facilitare una più immediata comprensione di racconti di per sé astratti, avvenuti lontano nel tempo e nello spazio, distanti dall'esperienza quotidiana. Ogni pellicola citata può essere quindi adottata come una sorta di lente d'ingrandimento attraverso cui osservare e conoscere il passato, coinvolgendo anche emotivamente i giovani nel processo di acquisizione delle necessarie basi culturali. Ricordando, come a più riprese fa il testo, che i film sono interpretazioni e rappresentazioni – non testimonianze oggettive – dei fatti storici, filtrati dall'epoca in cui sono stati prodotti, ma anche *materia viva* di quell'immaginario collettivo che simbolicamente influenza la nostra percezione e memoria degli accadimenti.

Alessandro Cafieri